

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONE  
MARCHE

Oggetto: Art. 2 della L.R. 12/12 e art. 32 del D.Lgs. 50/2016 – Procedura aperta per l'affidamento del servizio relativo alla gestione del servizio CUP Unico Interaziendale Regionale - Regione Marche

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

I. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 della legge regionale 14 maggio 2012, n. 12 - Istituzione della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) e dell'articolo 32 del D.Lgs. 50/2016, e per tutte le motivazioni riportate nel documento istruttorio del presente provvedimento, l'avvio della procedura aperta per l'affidamento del contratto relativo alla gestione del servizio CUP unico interaziendale regionale Regione Marche, per un importo complessivo a base di gara pari a € 16.825.000,00 (IVA esclusa), articolata in due lotti:

1. lotto 1 – servizio di call center e back – office - € 13.750.000,00 di cui € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
2. lotto 2 - manutenzione del software e manutenzione/fornitura del server e degli apparati di comunicazione, sviluppo accesso nuovi canali di prenotazione - € 3.075.000,00 di cui € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

II. di prendere atto che con deliberazione n. 988 del 29/08/2017, la Giunta regionale ha deciso “di incaricare l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche di esperire le procedure necessarie per la realizzazione del progetto servizio "Centro di Prenotazione Unico Regionale", eccetto per la fase di affidamento che è demandata alla SUAM”.

III. di prendere e dare atto che con la determina del direttore generale dell'ASUR n. 575/2017 sono stati approvati gli elaborati progettuali ed è stato nominato quale responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per l'Azienda ASUR il dott. Matteo Biraschi, direttore dell'Area dipartimentale Acquisti e Logistica ASUR.

IV. di stabilire che la procedura viene avviata sulla base dei seguenti elaborati progettuali trasmessi al Servizio “Stazione Unica Appaltante Marche” (nel prosieguo indicata come “SUAM”) con nota n. 0027742 in data 04/10/2017 dal dirigente dell'Area Dipartimentale Affari Generali e Contenzioso dell'ASUR.:

1. Relazione tecnico – illustrativa
2. Capitolato speciale, descrittivo e prestazionale – lotto 1 – servizio di call center e



back - office

3. Capitolato speciale, descrittivo e prestazionale – lotto 2 - manutenzione del software e manutenzione/fornitura del server e degli apparati di comunicazione, sviluppo accesso nuovi canali di prenotazione
4. Allegato tecnico – “infrastruttura tecnologica CUP unico regionale Marche”
5. Prospetto economico riepilogativo CUP unico regionale.

**V.** di stabilire che la procedura viene avviata altresì sulla base dei DUVRI redatti dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'ASUR- Area Vasta 4 di Fermo e dal Datore di lavoro della Giunta Regionale - Regione Marche.

**VI.** di stabilire che la procedura viene avviata, infine, sulla base dei seguenti documenti amministrativi, redatti dalla SUAM sulla base della delibera di Giunta regionale n.15/2014, e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. bando di gara
2. disciplinare di gara
3. documento di partecipazione e modulistica di dettaglio integrativa concernente aspetti legati alla compilazione di domande e offerte
4. patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
5. modello DGUE
6. linee guida per la compilazione del modello di formulario per il documento di gara unico europeo – DGUE
7. schema di contratto lotto 1
8. schema di contratto lotto 2

**VII.** di ritenere che l'insieme degli elaborati progettuali e dei documenti amministrativi di cui sopra, nonché della corrispondenza richiamata nel documento istruttorio da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, integrano le necessità preventive di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/2016

**VIII.** che i termini della procedura, stabiliti anche ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, sono i seguenti:

1. la proposta di aggiudicazione verrà dichiarata entro 165 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte;
2. l'aggiudicazione verrà determinata entro 15 giorni dalla dichiarazione della proposta di aggiudicazione;
3. l'aggiudicazione efficace verrà definita entro 90 giorni dalla determinazione dell'aggiudicazione.

**IX.** di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 2, legge regionale 22 luglio



2013, n. 19 - Disciplina dei procedimenti contrattuali regionali, responsabile del procedimento relativo alla fase di affidamento il dott. Matteo Pasquali cui viene delegata, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della medesima legge regionale n. 19/2013, la presidenza delle attività di aggiudicazione non di competenza della commissione giudicatrice.

**X.** di stabilire, anche ai sensi del regolamento regionale approvato con delibera della Giunta regionale n. 1624 del 27/12/2016, che il responsabile del procedimento svolgerà i propri compiti con il supporto del seguente personale in servizio presso SUAM:

- Paola Lorito e Raffaele Chitarroni – funzionari “amministrativo-contabile”;
- Chiara Badiali, Ombretta Baldassarri, Irene Bini, Filippo Labate, Greta Barbarossa in qualità di assistenti “amministrativo-contabile”
- Marco Mignucci in qualità di “assistente ai servizi informatici”.

**XI.** che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 77, comma 12 e dell'articolo 216, comma 12, del decreto legislativo 50/2016, per la nomina della commissione giudicatrice la SUAM si atterrà ai criteri del cui alla deliberazione dell'ANAC n. 620 del 31/5/2016.

**XII.** di rilevare che alla spesa complessiva derivante dall'attuazione del presente atto si farà fronte con i fondi di cui alla D.G.R. n. 988/2017 e alla determina del direttore generale dell'ASUR n. 575/2017.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si attesta infine che, ai fini di cui all'art. 29, c.1, del D.Lgs. n. 50/2016, la data di pubblicazione sul profilo del committente è quella di adozione del presente atto.

Il dirigente  
(*Enrica Bonvecchi*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20

Legge 13 agosto 2010, n. 136

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, n. 55214

Legge Regionale 14 maggio 2012, n. 12

Articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2012, n. 1670

Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62

Legge Regionale 22 luglio 2013, n. 19

Deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2013, n. 1468

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2013, n. 1657

Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2014, n. 15

Deliberazione della Giunta regionale 27 gennaio 2014, n. 64

Deliberazione della Giunta regionale 27 gennaio 2014, n. 43

Articolo 2 della Legge 10 ottobre 1990, n. 287

Delibera della Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione - 11 settembre 2013, n. 72/2013

Deliberazione della Giunta regionale 27 gennaio 2014, n. 64

Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 28 ottobre 2015, n. 12

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e relativo decreto "Correttivo" Decreto Legislativo 56/2017

Deliberazione della Giunta regionale 9 maggio 2016, n. 468



Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 3 agosto 2016, n. 831

Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2016, n. 1536

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2016, n. 1665

Deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2017, n. 31

Deliberazione della Giunta regionale 24 febbraio 2017, n. 152

#### MOTIVAZIONE

L'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri vengano definite le modalità per promuovere l'istituzione in ambito regionale di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia legale.

L'articolo 1, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, n. 55214 (Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie) dispone che sono fatte salve le normative regionali che disciplinano moduli organizzativi e strumenti di raccordo tra gli enti territoriali per l'espletamento delle funzioni e delle attività di cui al medesimo decreto, aventi lo scopo di garantire l'integrazione, l'ottimizzazione e l'economicità delle stesse funzioni, attraverso formule convenzionali, associative o di avvalimento nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Con la legge regionale 14 maggio 2012, n. 12 è stata istituita la Stazione Unica Appaltante della Regione Marche, nel prosieguo SUAM, in conformità del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, n. 55214 (Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie).

L'articolo 4 della legge regionale n. 12/2012 disciplina i soggetti tenuti ad avvalersi della SUAM tra cui:

- A. gli enti del Servizio sanitario regionale, (limitatamente alle procedure contrattuali per la realizzazione di lavori pubblici di importo superiore a un milione di euro e per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore a centomila euro), per i quali la



SUAM esercita anche le funzioni di cui all'articolo 2, comma 67 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2010)

B. le strutture organizzative della Giunta regionale.

Con Deliberazione 26 novembre 2012, n. 1670 la Giunta della Regione Marche ha, tra l'altro, costituito la SUAM a decorrere dal 1°dicembre 2012 e definito tempi modalità utili ad assicurarne l'operatività in fase di prima sperimentazione per il periodo dal 1°dicembre 2012 al 31 dicembre 2014 (per gli enti del Servizio sanitario regionale) e dal 1°gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 (per le strutture organizzative della Giunta regionale) .

Con deliberazione n. 468 del 9 maggio 2016, la Giunta della Regione Marche ha approvato il piano biennale degli acquisti di beni e servizi che dovranno essere condotti dalla SUAM.

Con deliberazioni 28 ottobre 2013, n. 1468 e 9 dicembre 2013, n. 1657, la Giunta Regionale ha stabilito:

*“- di approvare gli schemi di “disciplinare di gara” e di “patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, nonché lo schema di “contratto”, contenenti la disciplina generale dell'affidamento e dell'esecuzione dei contratti gestiti dalla SUAM per l'acquisizione di beni destinati agli enti del Servizio sanitario regionale ...;*

*- di estendere l'utilizzo della predetta modulistica alle procedure per la conclusione e l'esecuzione di contratti pubblici finalizzati all'acquisizione di beni di competenza delle strutture della Giunta regionale, secondo quanto determinato dal Direttore della SUAM;*

*- di incaricare il Direttore della SUAM a predisporre ed approvare la modulistica di dettaglio integrativa concernente aspetti legati alla compilazione di domande e offerte inerenti tutte le procedure contrattuali gestite dalla SUAM;”.*

Con successivi decreti del Direttore della SUAM n. 2/SUAM del 16/12/2013 e n. 1/SUAM del 13/1/2014, sono stati approvati, rispettivamente, gli schemi degli atti da porre a base delle procedure contrattuali gestite dalla SUAM per l'acquisizione di beni destinati alle strutture della Giunta regionale e la modulistica di dettaglio integrativa inerente tutte le procedure contrattuali gestite dalla SUAM ed afferenti l'acquisizione di beni.

Con proprio atto n. 15 del 20/1/2014, la Giunta regionale ha deliberato:



*“- di incaricare il Direttore della SUAM a predisporre ed approvare gli schemi di atti di gara e la connessa modulistica di dettaglio integrativa concernente aspetti legati alla compilazione di domande e offerte, per tutte le tipologie di procedure di scelta del contraente e per tutte le tipologie di oggetto contrattuale normativamente previste;*

*- di stabilire che il predetto incarico deve essere espletato limitatamente alle procedure gestite dalla SUAM e nel rispetto delle disposizioni di carattere generale per la conclusione e l'esecuzione di contratti pubblici contenute negli schemi già approvati dalla Giunta regionale con successive deliberazioni 28/10/2013, n. 1468 e 9/12/2013, n. 1657.”.*

Con ulteriori successivi decreti del Direttore della SUAM n. 2/SUAM del 28/1/2014, e n. 4/SUAM del 10/2/2014 sono stati, rispettivamente, approvati gli schemi di atti (disciplinari di gara e contratto) e la modulistica di dettaglio integrativa concernente aspetti legati alla compilazione di domande e offerte inerenti tutte le procedure contrattuali gestite dalla SUAM ed afferenti l'acquisizione di servizi, nel rispetto di quanto deliberato dalla Giunta Regionale.

Infine, con decreto del Direttore della SUAM n. 9/SUAM del 14/06/2016 è stato disposto:

- I. di approvare lo schema di “patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” inerente tutte le procedure contrattuali gestite dalla SUAM*
- II. di approvare i modelli di dichiarazione dei dipendenti della SUAM e dei dipendenti dei soggetti aderenti*
- III. di stabilire che il suddetto schema sostituisce quello approvato dal Direttore della SUAM con decreto 10/02/2014, n. 3/SUAM*

Con deliberazione n. 1536 del 07/12/ 2016 la Giunta regionale ha, tra l'altro, istituito nell'ambito dell'assetto organizzativo della stessa Giunta, i nuovi Servizi e le relative materie di competenza.

Con deliberazione n. 1665 del 30/12/2016 la Giunta regionale ha conferito, tra l'altro, l'incarico di direzione del Servizio Stazione Unica Appaltante Marche, con decorrenza dal 1/02/2017 e per la durata in quattro anni, ai fini della piena operatività del Servizio stesso.

Con deliberazioni n. 31 del 25/01/2017 e n. 152 del 24/02/2017 la Giunta regionale ha, tra l'altro, individuato nell'ambito del Servizio Stazione Unica Appaltante Marche le Posizioni dirigenziali di funzione e ha conferito i relativi incarichi dirigenziali.





Con decreto del dirigente del Servizio Stazione Unica Appaltante Marche n. 14 del 21 agosto 2017, avente ad oggetto *“Avvio dell’Appalto specifico indetto dalla Regione Marche per la fornitura di prodotti farmaceutici necessari agli Enti del S.S.R. ASUR, AOU OSPEDALI RIUNITI ANCONA, AO OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD, INRCA oltre all’ AUSL della VALLE D’AOSTA per un periodo di 48 mesi, nell’ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per la fornitura di prodotti farmaceutici”* è stato, tra l’altro, stabilito di approvare , ai sensi e per gli effetti della DGR N.15 20.01.2014, lo schema di patto di integrità che modifica e sostituisce lo schema di patto di integrità approvato con decreto n.9/SUAM del 14/06/2016.

Detto elaborato prevede tutte le disposizioni atte a prevenire e verificare situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 6 bis della legge 241/1990, nonché a garantire il rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 2, comma 3, del DPR 62/2013 e all’articolo 53, comma 16 ter, del D.LGS. 165/2001.

Ai sensi dell’articolo 5 della legge regionale n. 12/2012, i soggetti tenuti ad avvalersi della SUAM curano gli adempimenti propedeutici all’attività della SUAM, nonché quelli connessi all’esecuzione del contratto e, in particolare:

- a) redigono ed approvano i progetti tecnici ed estimativi;
- b) comunicano alla SUAM il nominativo del responsabile unico del procedimento;
- c) inviano alla SUAM, entro trenta giorni dall’approvazione, i progetti tecnici ed estimativi e il provvedimento relativo all’impegno di spesa per i costi di espletamento della procedura contrattuale;
- d) stipulano ed eseguono il contratto.

Con nota n. ID 12045711 del 10/08/2017 il dirigente del Servizio Sanità, struttura della Giunta regionale competente per materia, ha trasmesso i seguenti elaborati progettuali:

1. Relazione tecnico – illustrativa
2. Capitolato speciale, descrittivo e prestazionale – lotto 1 – servizio di call center e back - office
3. Capitolato speciale, descrittivo e prestazionale – lotto 2 - manutenzione del software e manutenzione/fornitura del server e degli apparati di comunicazione, sviluppo accesso nuovi canali di prenotazione
4. Allegato tecnico – “infrastruttura tecnologica CUP unico regionale Marche”





5. Prospetto economico riepilogativo CUP unico regionale

redatti dal gruppo di progettazione tecnica ed estimativa costituito con decreti del dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche n. 24 del 27/3/2015 e n. 37 del 31/7/2017.

Con la medesima nota n. ID 12045711/2017 il dirigente del Servizio Sanità ha trasmesso l'elaborato denominato "DUVRI sede di Fermo".

Per quanto concerne la redazione del DUVRI relativo alle attività da svolgere nella sede di Pesaro si prende atto che:

1. dall'elaborato tecnico redatto dal gruppo di progettazione di cui sopra e denominato "Capitolato speciale, descrittivo e prestazionale – lotto 1 - servizio di call center e back-office" si rileva che
  - a. il modello organizzativo del sistema CUP è articolato, tra l'altro, in un Centro Servizi CUP Regionale (la cui gestione è l'oggetto di gara) costituito anche da una sede Call Center C.N. (Centro Nord) facente parte della fornitura, da ubicare nel comune Pesaro
  - b. l'oggetto della prestazione prevede la fornitura dei locali della sede di Pesaro idonee a contenere gli operatori e le infrastrutture
2. dall'elaborato tecnico redatto dal gruppo di progettazione di cui sopra e denominato "Relazione tecnico illustrativa" si rileva che:
  - a. l'organizzazione del sistema CUP prevede due siti di call center, uno a Pesaro ed uno a Fermo. Il sito di Pesaro è in affitto, ed il sito di Fermo è di proprietà dell'ASUR;
  - b. il Servizio per il LOTTO 1 comprende, tra le prestazioni, la fornitura dei locali del call-center di Pesaro.

Da quanto sopra riportato appare emergere la circostanza di fatto che questa parte del servizio in appalto si svolge in luoghi dei quali l'amministrazione committente non ha la disponibilità. Ne consegue che, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 81/2008, non necessita la redazione del DUVRI.

Successivamente con deliberazione n. 988 del 29/08/2017, la Giunta regionale ha deciso:

1. *"di incaricare l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche di esperire le procedure necessarie per la realizzazione del progetto servizio "Centro di Prenotazione Unico*



*Regionale", eccetto per la fase di affidamento che demandata alla SUAM ai sensi della DGR 664 del 07/08/2015 e della L.R. 12/2012*

- 2. di dare mandato all'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche di adottare il provvedimento di approvazione degli elaborati progettuali redatti sulla base delle indicazioni di cui alla DGR 664 del 07/08/2015 entro 05/09/2017*
- 3. di incaricare l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord di esperire le procedure necessarie garantire la continuità del servizio "Centro di Prenotazione Unico Regionale" nelle more dell'espletamento gara di appalto*
- 4. di stabilire che i finanziamenti necessari faranno carico sui bilanci degli enti del servizio sanitario regionale".*

Con nota n. 827794 del 29/08/2017 il dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche ha comunicato al direttore generale dell'ASUR e al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord l'avvenuta adozione della suddetta DGR n. 988/2017 ed ha trasmesso, ai fini del punto 2 del deliberato, la documentazione tecnico-estimativa prodotta dal gruppo di progettazione incaricato.

In data 04.09.2017 il direttore generale dell'ASUR con determina n. 530 ha preso atto e recepito, per le finalità di cui alla DGR n. 988/2017, gli elaborati tecnici, relativi alla prestazione oggetto dell'appalto di che trattasi, così come trasmessi dal dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche con nota n. 24398 del 30/08/2017.

Il dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche con nota n. 860235 del 05/09/2017 indirizzata al direttore generale dell'ASUR, al referente Gruppo di lavoro tecnico nuovo capitolato CUP – Ing. Giuggioli e al direttore della SUAM, ha chiesto in relazione al lotto 1 “*e ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera, ... di inserire nella documentazione di gara clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazione del personale impiegato dall'attuale affidatario. Inoltre, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 50/2016 e smi, al fine di promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro ed in continuità con le clausole del contratto vigente, si richiede di inserire come requisito per l'esecuzione del nuovo appalto l'obbligo per l'operatore economico aggiudicatario di ricorrere all'impiego, in numero maggioritario, di lavoratori disabili di cui all'art. 1 della L.68/99.*



La suddetta richiesta di inserimento della clausola sociale e integrazione disabili è stata recepita dal gruppo di progettazione ed inserita nell'elaborato progettuale "Relazione tecnico-illustrativa".

La SUAM ha di conseguenza inserito la suddetta clausola sociale e integrazione disabili negli elaborati amministrativi da porre a base della procedura di gara.

Con nota n. 983257 del 04/10/2017 il dirigente dell'Area Dipartimentale Affari Generali e Contenzioso dell'ASUR, ha trasmesso, tra l'altro, alla SUAM la determina n. 575 del 02/10/2017 del direttore generale dell'ASUR – "Procedura di appalto, gestita dalla SUAM, per la realizzazione del progetto servizio "Centro di prenotazione unico regionale2 – Approvazione progetto".

Con la predetta determina n. 575/2017 il direttore generale dell'ASUR ha, in particolare, determinato di:

- *approvare il progetto per la gara regionale condotta da SUAM per la realizzazione del progetto servizio "Centro di prenotazione unico regionale" composto dai seguenti elaborati progettuali:*
  - *Relazione tecnica illustrativa*
  - *Capitolato CUP lotto 1*
  - *Capitolato CUP lotto 2*
  - *Allegato al capitolato CUP lotto 2*
  - *Quadro economico*
  - *DUVRI – lotto 1*
  - *DUVRI – lotto 2*
- *nominare quale Responsabile Unico del Procedimento per questa Azienda il dott. Matteo Biraschi, Direttore dell'Area Dipartimentale Acquisti e Logistica ASUR;*
- *dare atto che, così come previsto dalla DGRM n.988/2017, i finanziamenti necessari per la realizzazione del progetto faranno carico sui bilanci degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;*
- *dare atto che la presente determina sostituisce integralmente il contenuto della determina DG ASUR n. 530 del 04.09.2017;*

Dalla lettura del relativo documento istruttorio si rileva, in particolare, che:



- *“L’ASUR ha proceduto ad un approfondimento che si è concluso con la trasmissione, ad opera del Referente del Gruppo di Progetto, della documentazione progettuale definitiva (nota in atti al prot. 27467 del 02.10.2017), che quindi va a sostituire la documentazione già allegata alla Determina DG/ASUR n.530/2017.”*
- *“Nella nota di trasmissione del progetto viene precisato che:*
  - *il Dott. Francesco Luzi, pur avendo partecipato ai lavori del gruppo, non ha firmato i documenti come motivato nel verbale del 07.06.2017, depositato agli atti;*
  - *la Dott.ssa Anna Gattini non avendo mai partecipato ai lavori, non ha sottoscritto gli elaborati, come comunicato dal Dirigente del Servizio Sanità con nota in atti al prot. 26965 del 26.09.2017.”*

La SUAM rileva dalla documentazione sopra inviata che due componenti il gruppo di progettazione non hanno firmato gli elaborati progettuali. Per tale circostanza la SUAM ha ritenuto opportuno avviare un’attività istruttoria volta a valutare le motivazioni della mancata sottoscrizione di due componenti il gruppo di progettazione e tesa a verificare la regolarità e validità del progetto da porre a base della procedura di gara anche in mancanza della sottoscrizione di tutti i progettisti.

La suddetta attività ha coinvolto oltre che la SUAM, il Servizio Sanità della Regione Marche che con decreti n. 24/SAN in data 26/03/2015 e n. 37/SAN del 31/07/2017 ha individuato i professionisti che dovevano adempiere alla realizzazione del progetto di che trattasi, l’ASUR e per le vie informali l’Avvocatura regionale.

Per le vie brevi la SUAM ha chiesto all’ASUR copia del verbale del 07.06.2017 e la nota della dott.ssa Gattini, entrambi citati nel suddetto documento istruttorio.

Rilevato che:

- la mancata firma della dott.ssa Gattini non riguarda l’impianto progettuale ma solo la non partecipazione della stessa ai lavori del gruppo di progettazione;
- parte delle motivazioni che hanno portato alla mancata sottoscrizione del progetto da parte del dott. Luzi, erano già note dalla pregressa documentazione acquisita agli atti, in particolare dal “Verbale 23-06-2016 gruppo lavoro nuovo capitolato CUP” e anche per tale motivo la SUAM in data 27.10.2016 aveva ritenuto opportuno indire una consultazione preliminare di mercato, volta ad acquisire consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica da parte di esperti del mercato.



I contributi pervenuti a seguito della predetta consultazione sono stati trasmessi dalla SUAM a tutti i componenti del gruppo di progettazione nonché, tra gli altri, al dirigente del Servizio Sanità e al dirigente della P.F. Sistemi informativi e telematici al fine di valutare un eventuale adeguamento degli elaborati tecnici alle risultanze della consultazione, nonché alle esigenze istruttorie emerse a seguito dell'esame dei medesimi elaborati da parte della SUAM.

A seguito di un incontro avvenuto tra la SUAM e i componenti del gruppo di progettazione (verbale del 21.12.2016 agli atti) si è concordato di riepilogare l'esame e le relative considerazioni scaturite dall'indagine preliminare, nella relazione tecnico-illustrativa che costituisce un elaborato progettuale.

In effetti l'elaborato progettuale "Relazione tecnico-illustrativa" contiene un capitolo denominato "Nota ai documenti pervenuti a seguito della procedura di consultazione preventiva" che elenca una serie di considerazioni, tra le quali si riportano le seguenti:

al punto 1 – *“per quanto riguarda le osservazioni inerenti la opportunità di unificare i lotti per avere l'unico interlocutore, la esperienza più che quinquennale ha dimostrato che ciò non è garanzia per definire di chi sia la responsabilità di un default del sistema. E' vero che l'interlocutore è unico ma ciò non è sufficiente a garantire la risoluzione tempestiva dei problemi, l'individuazione del motivo, e chi debba intervenire”*

al punto 5 – *“per quanto riguarda le osservazioni sulla “dimora abituale del personale adibito all'espletamento dell'appalto” Il requisito dimora era richiesto nell'appalto originario, e viene mantenuto, ed è ovviamente legato alla richiesta dell'utilizzo di operatori appartenenti alle categoria protetta. Del resto non è possibile, in fase di gara, fornire elenchi di persone con informazioni riguardanti anche lo stato di disabilità, e del resto questo non costituisce nessuna asimmetria informativa, specialmente nel caso in cui venga usata la clausola sociale”*

al punto 12 – *“per quanto riguarda le osservazioni sulla possibilità di utilizzare sistemi tecnologici che consentano la multicanalità, alcune tipologie sono state comprese nell'appalto, mentre altre sono state escluse per motivi riguardanti l'impatto organizzativo sul sistema.”*

Il dirigente della SUAM, valutato tutto quanto sopra esposto ed esaminata la documentazione complessivamente acquisita agli atti, nonchè ritenuto che il progetto da appaltare prevede prestazioni di varia natura, il che rientra nella definizione di quanto previsto dall'art.3 comma



1 lett.ggggg) del Codice dei contratti, ha inviato una nota ID 12526634 del 31.10.2017, al dirigente del Servizio Sanità al fine di condividere la considerazione che i tecnici che hanno sottoscritto gli elaborati progettuali, ricoprono tutte le competenze professionali, così come individuate dallo stesso Servizio Sanità con atti di nomina n. 24/2015 e n. 37/2017.

Quanto precede, nonostante le considerazioni di merito progettuale non competano di fatto alla SUAM in qualità di mera stazione appaltante, è stato anche fatto oggetto di ulteriore approfondimento con il supporto di ITACA, del programma di formazione interno di cui usufruisce la SUAM.

A tale riguardo, si può dare atto di aver ottenuto sostanziale avallo alle considerazioni appena riassunte nei precedenti paragrafi di cui al presente documento istruttorio, ritenendo cioè che la specifica fattispecie di un'omessa sottoscrizione da parte di uno dei progettisti incaricati non inficia di per sé l'impianto progettuale se "gli elaborati progettuali ricoprono comunque tutte le competenze professionali" e se "il progetto così consegnato e approvato ha di fatto tenuto conto dell'intera istruttoria di cui in parola".

Il dirigente della SUAM, con nota 1096342 del 31.10.2017 ha, inoltre, rappresentato al direttore generale dell'ASUR, al dirigente Area dipartimentale Affari Generali e contenzioso ASUR e al RUP Matteo Biraschi di ritenere che l'invio della determina n. 575/2017 di approvazione del progetto in argomento, per l'avvio della procedura di gara, equivale ad aver valutato e superato i predetti rilievi del componente del gruppo di progettazione non firmatario.

Con nota n. 31140 del 06.11.2017 il direttore generale dell'ASUR ha precisato che l'Azienda ha dato corso a quanto disposto dalla Giunta regione Marche con atto n. 988 del 29.08.2017. In ordine, poi, alla valutazione e all'eventuale superamento dei rilievi del componente del gruppo di progettazione dott. Luzi, con la stessa nota n. 31140/2017 il direttore generale dell'ASUR ha, fra l'altro, precisato di ritenere che l'attività di valutazione sia stata condotta oltre che dal gruppo di progettazione anche dall'attività svolta dalla SUAM con i professionisti interessati alla progettazione, diversamente *"il Servizio Sanità, che legge per conoscenza, potrà adottare gli atti necessari e consequenziali"*.

Considerato che il dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche non ha dato seguito alla predetta nota ID 12526634/2017 della SUAM né a quella di ASUR n. 31140 del



06.11.2017, la stessa SUAM ritiene di poter procedere all'avvio della procedura di appalto in parola, anche in considerazione di quanto di seguito viene rappresentato.

Considerato che la "Convenzione tra la Stazione Unica Appaltante della Regione Marche e i soggetti aderenti del servizio sanitario regionale" siglata nel mese di novembre 2016, regola i rapporti tra la SUAM e gli enti aderenti, relativamente all'espletamento delle procedure contrattuali, tra l'altro, per l'acquisizione di beni e servizi, in attuazione della sopracitata L.R. 12/2012.

Che dalla lettura della suddetta convenzione, in particolare dell'articolo 3 "Atti da porre a base delle procedure gestite dalla SUAM", si rileva al punto 2 che *"Gli enti aderenti redigono ed approvano ... tutti gli elaborati di tipo tecnico ed estimativo, ivi compresi quelli contenenti particolari disposizioni contrattuali peculiari del lavoro, del servizio o della fornitura oggetto della procedura..."* e al punto 4 che *"La SUAM redige gli atti amministrativi residuali, ivi compresi bandi ed avvisi, disciplinari dello svolgimento della procedura, moduli per la partecipazione alla procedura o per la formulazione dell'offerta."*

Che, pertanto, gli aspetti che cura e ha curato nella fattispecie la SUAM sono stati quelli di collaborare con i componenti del gruppo di progettazione al fine di fornire un supporto di tipo amministrativo nella predisposizione di elaborati progettuali a garanzia del rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e di quelle attuative, con esclusione di qualsiasi esame di merito concernenti l'aspetto puramente tecnico ed economico.

Considerato, pertanto, che l'approvazione degli elaborati progettuali si è concretizzata con la determina del direttore generale dell'ASUR n. 575 in data 02/10/2017.

Considerato, anche, che il Servizio Sanità della Giunta regionale Marche titolare dei provvedimenti di incarico del gruppo di progettazione non ha sollevato eccezioni né per quanto riguarda l'aspetto strettamente tecnico né per quanto riguarda l'aspetto professionale prestazionale.

Considerato, in particolare, che la stessa suddetta determina n. 575/2017 è stata adottata assumendo come riferimento normativo la L.R. 12/2012 e il D.Lgs. 50/2016.

Considerato inoltre che nella medesima determina è contenuto "il parere infrascritto" dell'Area Contabilità bilancio e Finanza e Controllo di Gestione che ha firmato la dichiarazione che segue: *"Si prende atto di quanto dichiarato nel documento istruttorio e si*





*attesta che della spesa derivante dal presente atto si terrà conto nella predisposizione del bilancio di previsione 2017 e seguenti.”*

Ritenuto che tutto quanto sopra evidenziato in termini di considerazioni ed atti consente alla SUAM di ritenere che l'insieme degli elaborati approvati dall'ASUR e dei documenti amministrativi elaborati dalla medesima SUAM integrano le necessità preventive di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/2016

Ai sensi dell'articolo 5 del D.M. II.TT. 2/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Per esclusive ragioni di correttezza amministrativa è stato convenuto con la competente struttura regionale di anticipare, tramite ricorso alla cassa economale, le spese di pubblicità legale nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

In tale ottica è possibile affermare che dal presente atto non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Inoltre, tra le novità già introdotte dal D.Lgs. n. 50/2016, rilevanti ai fini del presente atto, si ricordano quelle di cui all'articolo 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) e, in particolare, quelle di cui al comma 1 in forza delle quali *“Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale. A tale fine si precisa che la SUAM ha stipulato in data 7/11/2017 un protocollo di intesa con il MEF e la CONSIP per uso a titolo gratuito del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP, di proprietà del MEF.*

Con nota n. 1131387 del 10.11.2017 la SUAM, ai sensi di quanto previsto all'art. 2, comma 2, del predetto protocollo d'intesa, ha comunicato al MEF e a CONSIP S.p.A. il piano operativo, rivedibile su base trimestrale in funzione di mutate esigenze, che prevede, tra l'altro, l'espletamento della procedura di gara in argomento.

Che, pertanto, la procedura di cui al presente atto viene gestita in modalità telematica in ossequio al predetto dettato normativo.

Dato atto che la SUAM ha predisposto i seguenti elaborati di propria competenza:

- bando di gara



- disciplinare di gara
- documento di partecipazione e modulistica di dettaglio integrativa concernente aspetti legati alla compilazione di domande e offerte
- patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
- modello DGUE
- linee guida per la compilazione del modello di formulario per il documento di gara unico europeo – DGUE
- schema di contratto lotto 1
- schema di contratto lotto 2

Dato atto che gli elaborati predisposti dalla SUAM sono coerenti con quelli progettuali come sopra redatti, approvati e trasmessi, e che i medesimi elaborati sono conformi agli schemi approvati con gli atti della Giunta regionale e del Direttore della SUAM, avuto riguardo alle modifiche ed integrazioni resesi necessarie per variazioni normative e sviluppi della prassi e della giurisprudenza, sopravvenuti e che con il presente atto vengono approvate ai sensi della DGR n. 15/2014.

Dato atto inoltre che gli elaborati progettuali sono conformi alle prescrizioni di cui all'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. 50/2016

Per quanto concerne la disciplina di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 ed al regolamento regionale approvato dalla Giunta con deliberazione n. 1624 del 27/12/2016, il responsabile del procedimento svolgerà i propri compiti con il supporto del seguente personale in servizio presso SUAM

- Paola Lorito e Raffaele Chitarroni – funzionari “amministrativo-contabile”;
- Chiara Badiali, Ombretta Baldassarri, Irene Bini, Filippo Labate, Greta Guardati in qualità di assistenti “amministrativo-contabile” e Marco Mignucci in qualità di “assistente ai servizi informatici”

Le percentuali relative ai soggetti predetti ai fini degli incentivi di cui all'art. 113 co. 5 ex D.Lgs. n. 50/2016 verranno definite con successivo atto del dirigente della SUAM sulla base del regolamento degli incentivi di cui alla DGRM 1624 di cui sopra.

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto responsabile del procedimento

**PROPONE**



l'adozione del presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO**

(dott. Matteo Pasquali)

Documento informatico firmato digitalmente



## ALLEGATI

- A. bando di gara
- B. disciplinare di gara
- C. documento di partecipazione e modulistica di dettaglio integrativa concernente aspetti legati alla compilazione di domande e offerte
- D. patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
- E. modello DGUE
- F. linee guida per la compilazione del modello di formulario per il documento di gara unico europeo – DGUE
- G. schema di contratto lotto 1
- H. schema di contratto lotto 2

